

## IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture*";

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", che ha abrogato il d.lgs. 50/2016 e stabilito, all'articolo 226, comma 2, la disciplina transitoria in ordine alla vigenza del d.lgs. 50/2016;

**VISTI** il Regolamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 4 luglio 2018 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 241 del 16 ottobre 2018 e il Regolamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 20 giugno 2023 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2023;

**VISTA** la determinazione assunta dal Consiglio dell'Autorità nell'Adunanza del 23 ottobre 2024 di procedere mediante accertamento ispettivo presso la sede amministrativa dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, ed eventualmente i diversi presidi ospedalieri annessi, al fine di acquisire documenti ed informazioni in relazione all'esternalizzazione di servizi sanitari, con particolare riferimento alla fornitura di personale medico, infermieristico e altre professionalità sanitarie,

### DISPONE

l'effettuazione di visita ispettiva ai sensi dell'art. 222, comma 5, del d.lgs. 36/2023 presso la sede dell'ASST Mantova (C.F. 02481840201) - ed eventualmente presso i diversi presidi ospedalieri di competenza della predetta azienda sanitaria - finalizzata all'acquisizione di tutta la documentazione ritenuta utile in relazione all'esternalizzazione di servizi professionali sanitari, con particolare riferimento alla fornitura di personale medico e infermieristico. Le verifiche ispettive potranno avere riguardo, ove necessario, anche ad altri settori correlati all'attività contrattuale della stazione appaltante.

L'attività ispettiva si svolgerà mediante criteri e tempi che saranno individuati dal gruppo ispettivo incaricato, tenuto conto della documentazione e delle informazioni che saranno acquisite in sede ispettiva, dei dati già acquisiti in precedenza mediante consultazione della BDNCP, nonché di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della presente indagine.



AUTORITÀ  
NAZIONALE  
ANTICORRUZIONE

Designa a far parte del gruppo ispettivo i funzionari *dott.ri Cinzia Papi, Giancarlo Santomartino e Francesco Lenzi*, componenti dell'Ufficio UVS, unitamente al personale dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso il Contingente a disposizione dell'ANAC e congiuntamente al personale dei Comandi Carabinieri Tutela della Salute e della Tutela del Lavoro, e fissa la data dell'inizio dei disposti accertamenti per il giorno **26 novembre 2024**.

Il termine per la conclusione dell'ispezione e delle attività ad essa connesse di acquisizione di dati, informazioni e documenti è stabilita in massimo **60 giorni** a decorrere dalla data di avvio delle attività ispettive.

Ai sensi dell'art. 222, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023, l'Autorità ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti richiesti dalla stessa, entro il limite minimo di euro 500,00 e il limite massimo di euro 5.000,00. Nei confronti dei soggetti che a fronte della richiesta di informazioni o di esibizione di documenti da parte dell'Autorità forniscono informazioni o esibiscono documenti non veritieri, fatta salva l'eventuale sanzione penale, l'Autorità ha il potere di irrogare sanzioni amministrative pecuniarie entro il limite minimo di euro 500,00 e il limite massimo di euro 10.000,00.

Non costituisce giustificato motivo di rifiuto o di omissione, l'opposizione: a) di vincoli di riservatezza da atti regolamentari, circolari, o disposizioni di servizio interni della stazione appaltante; b) di vincoli di riservatezza o di competenza imposti da regolamenti aziendali o prescrizioni interne, anche orali; c) di esigenze di autotutela relativi al rischio di sanzioni fiscali o amministrative; di esigenze di tutela del segreto aziendale o industriale, salvo i casi in cui l'Autorità riconosca particolari esigenze segnalate a riguardo.

Il presente provvedimento verrà notificato ai soggetti interessati dai soggetti incaricati di eseguire l'ispezione e di acquisire le predette informazioni e/o documentazioni.

*Il Presidente*

*Avv. Giuseppe Busia*



GIUSEPPE BUSIA  
13.11.2024  
11:58:47  
GMT+01:00

